



MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

COMMERCIO & SERVIZI

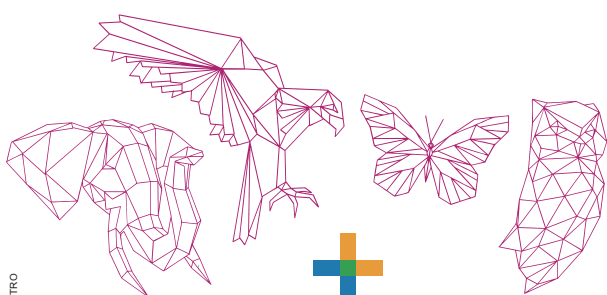
TURISM



**Aperture domenicali
“Tanti gli equilibri in gioco”**

CON VOI PER CENTRARE IMPORTANTI OBIETTIVI

Confidi Trentino Imprese è il partner strategico per la crescita del vostro business. Lavora per trovare le giuste energie per la vostra azienda garantendovi supporto in ogni momento.



**FORTI, DECISI, LIBERI, VIGILI.
CON NOI.**

RILASCIO DI GARANZIE

FINANZIAMENTI DIRETTI

AGEVOLAZIONI PROVINCIALI



**CONFIDI
TRENTINO IMPRESE**

**GRANDE ALLEATO
DI IMPRENDITORI
E PROFESSIONISTI**

editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Recentemente sono usciti i dati Istat che, nelle stime preliminari, hanno evidenziato che il PIL nel quarto trimestre del 2018 è sceso del 0,2 %. Riportando testualmente la definizione ufficiale dell'ente, Italia è ufficialmente in "recessione tecnica".

Di conseguenza si presume un PIL negativo per il primo trimestre 2019 e forse anche nel secondo. È da poco che il governo nazionale ha approvato la legge di stabilità, dopo una lunga trattativa con la Ue e, in merito a questo aspetto, sembra che non se ne sia tenuto conto. Mentre i capi dei due partiti di governo spendono il proprio consenso tra reddito di cittadinanza e politiche dell'immigrazione, sfuggono dall'agenda politica alcuni aspetti importanti della politica internazionale ed europea, collegati direttamente all'economia italiana.

In particolare, mi riferisco all'accordo sui dazi tra Usa-Cina, una volta risolto tale accordo commerciale, sono convinto che anche l'export del nostro paese ripartirà. Altro aspetto di assoluto rilievo sono le elezioni del 23 maggio, per il rinnovo del Consiglio dell'Unione Europea che potrebbe frenare gli investimenti nel primo semestre. Intanto rimaniamo con i consumi e gli investimenti che contribuiscono negativamente al quadro economico italiano e frenano il rilancio delle imprese.

Mi auguro che lo scenario venga modificato velocemente per riuscire ad avere una ripresa nel secondo semestre.



SOMMARIO

Direttrice
Gloria Bertagna
Direttrice Responsabile
Linda Pisani
Responsabile organizzativo
Daniela Pontalti

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

**5 PROPOSTA DI LEGGE
SULLE APERTURE DOMENICALI**

**7 CURA DEI FIGLI A TEMPO PIENO
C'È LA COPERTURA PREVIDENZIALE**

9 SALDI: "SERVONO NUOVE REGOLE"

**10 VERTENZA BENZINA: APERTURA DEL GOVERNO
MA PERMANE LO STATO DI AGITAZIONE**

**11 LOTTA ALLA BUROCRAZIA: AL VIA IL TAVOLO
PER LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA**

**13 SPORTELLO DIGITALE CONFESERCENTI
AL SERVIZIO DELLE IMPRESE**

**14 AMMINISTRATORI DI CONDOMINIO
UN MONDO CHE CAMBIA**

**16 AGENTI DI COMMERCIO E COMPETITIVITÀ
"PUNTARE SULLA FORMAZIONE"**

24 NUOVI CORSI DA NON PERDERE

27 QUOTA 100: È ORA DI ANDARE IN PENSIONE?

**28 INCONTRI INFORMATIVI CONFESERCENTI
LE DATE DEL PRIMO SEMESTRE 2019**

29 NOTIZIE IN BREVE

30 VENDO E PROVO



Nuovi Territori per Nuovi Turismi

Il rapporto tra territorio e turismo sta diventando sempre più importante. Pochi anni fa le località turistiche bastavano a loro stesse, in un'articolazione autoreferenziale nell'orientamento dei flussi turistici, ora la questo non basta più. Nella competizione globale, è la capacità di fare sistema che rende una località più attrattiva di altre e in grado di vincere la competizione internazionale. In questa prospettiva, le località turistiche devono ragionare in un'ottica di "sistema". Non solo grazie ad un protagonismo degli enti preposti alla promozione turistica, ma soprattutto grazie ad il concorso di molti soggetti, anche privati, interessati allo sviluppo del territorio.

La XX edizione della Borsa internazionale de turismo montano, intende fare luce sulla necessità, soprattutto per i territori di montagna, di fare rete e sistema, attraverso il confronto tra le diverse realtà che operano sul territorio per lo sviluppo del sistema turistico.

**24-25
26-27
SETT.
2019**

LE GIORNATE DEL
turismo
MONTANO



info: segreteria organizzativa
tel. 0461 434200 - e-mail: bitm@bitm.it
www.bitm.it

Proposta di legge sulle aperture domenicali

Confesercenti: cercare soluzione condivisa

Villotti: “È necessario un confronto con tutto il sistema. Tanti gli equilibri in gioco”

Esercizi commerciali aperti per metà delle domeniche dell'anno, 26 su 52, con deroghe per i giorni di festività nazionali, 4 su 12 (laiche e religiose). Le date delle aperture “standard” saranno scelte dalle Regioni, sentendo associazioni di categoria e sindacati. Questo, in sintesi, il contenuto del testo depositato alla Camera sulle aperture dei negozi. Se verrà approvato si cambierà ancora, di fatto abrogando la liberalizzazione delle domeniche volute con il decreto Monti. Il nuovo testo fa una decisa marcia indietro: stop a esercizi sempre aperti, senza distinzioni di domeniche e festivi, ma si arriverà a un massimo di 30 aperture ‘extra’. Quali saranno le date delle aperture “standard”? Lo decideranno le Regioni, sentendo le associazioni di categoria e i sindacati.

Previste anche delle deroghe soprattutto riferite alle zone turistiche, prevedendo che si possano concentrare le aperture in alta stagione. Al mare le 26 domeniche saranno quindi concentrate nei mesi estivi, da aprile a settembre, mentre in montagna si divideranno tra la stagione sciistica (dicembre-marzo) e quella del trekking e delle passeggiate (luglio e agosto). I centri storici, a partire da quelli delle grandi città, sono esenti da questi vincoli e le attività commerciali potranno rimanere aperte tutte le domeniche, eccezione fatta per le festività. Lo stesso vale per i negozi di vicinato fuori dal centro storico. Nei comuni fino a 10.000 abitanti saranno aperti i negozi fino a 150 metri quadri. Nei comuni con più di 10.000 abitanti saranno aperti i negozi fino a 250 metri quadri. Come in precedenza, saranno



sempre aperte le rivendite di generi di monopolio, quelli in alberghi, campeggi e villaggi. Sempre aperti anche quelli lungo le autostrade, in stazioni, porti e aeroporti. Apertura libera anche per giornali, gastronomie e rosticcerie, pasticcerie e gelaterie, fiorai, librerie, negozi di mobili, di dischi, antiquari, e chi vende ricordini e artigianato locale. Sempre aperti anche i cinema, e i negozi di parchi divertimento, stadi e centri sportivi. Previste multe salate per chi non rispetterà i nuovi obblighi: da 10mila a 60mila euro che raddoppiano in caso di recidiva. I proventi serviranno a combattere gli abusivi e contribuiranno al decoro urbano.

Quindi tutto bene? Non proprio. Da vedere se la Provincia autonoma di Trento deciderà di regolarizzare le aperture festive. Non dimentichiamo che il Trentino è un territorio a vocazione turistica montana che sta andando verso la destagionalizzazione, ovvero cerca sempre di più un turismo aperto tutto l'anno. Pare quindi già difficile applicare la regola delle aperture concentrate tra la stagione sciistica (dicembre-marzo) e

quella del trekking e delle passeggiate (luglio e agosto). “D'altra parte anche nel nostro territorio i piccoli negozi hanno sofferto della liberalizzazione delle aperture festive e domenicali dei negozi - puntualizza il presidente di Confesercenti del trentino, Renato Villotti - Da anni chiediamo un confronto e una visione d'insieme che tenga conto dei tempi e della realtà commerciale di oggi tra grandi marchi e grande distribuzione e piccoli negozi di vicinato, soprattutto presenti nelle valli”. Insomma ci deve essere un giusto equilibrio tra “il sacrosanto diritto dei dipendenti di non lavorare la domenica” e “l'altrettanta libertà di chi ha un negozio di decidere se tenere aperto, nel rispetto delle regole e dei lavoratori. Senza contare - osserva ancora il presidente di Confesercenti - che sul piatto va messo anche il commercio on-line aperto 24 ore su 24, sette giorni su sette con regimi di fiscalità e regole che causano concorrenza sleale con coloro che ogni mattina alzano la serranda”.

Villotti propone quindi un confronto quanto prima con tutto il sistema.



TESTO-BASE UNIFICATO DELLE PROPOSTE DI LEGGE IN MATERIA DI CHIUSURE DOMENICALI E FESTIVE E ORARI DI APERTURA DEGLI ESERCIZI COMMERCIALI AL DETTAGLIO.

Ecco la sintesi dei contenuti del testo-base in discussione alla X Commissione della Camera.

PROPOSTA DI LEGGE SULLA RIFORMA DEGLI ORARI DEI NEGOZI

Abrogazione della liberalizzazione delle aperture domenicali e festive e degli orari.

È abrogata la norma che prevede la liberalizzazione degli orari di apertura e di chiusura, la soppressione dell'obbligo della chiusura domenicale e festiva, nonché di quello della mezza giornata di chiusura infrasettimanale dell'esercizio. Gli esercizi commerciali al dettaglio osservano la chiusura domenicale e festiva¹, nonché, nei casi stabiliti dai Comuni, la mezza giornata di chiusura infrasettimanale.

Esercizi che fanno eccezione all'obbligo di chiusura domenicale e festiva.

Fanno eccezione all'obbligo di chiusura domenicale e festiva:

- a) le rivendite di generi di monopolio; gli esercizi di vendita interni ai campeggi, ai villaggi e ai complessi turistici e alberghieri; gli esercizi di vendita al dettaglio situati nelle aree di servizio lungo le autostrade, nelle stazioni ferroviarie, marittime ed aeroportuali; le rivendite di giornali; le gelaterie e gastronomie; le rosticcerie e le pasticcerie; gli esercizi specializzati nella vendita di bevande, fiori, piante e articoli da giardinaggio, mobili, libri, dischi, nastri magnetici, musicassette, videocassette, opere d'arte, oggetti d'antiquariato, stampe, cartoline, articoli da ricordo e artigianato locale, nonché le stazioni di servizio autostradali, qualora le attività di vendita di tali prodotti siano svolte in maniera esclusiva e prevalente; le sale cinematografiche;
- b) gli autosaloni;
- c) gli esercizi commerciali al dettaglio ubicati nelle autostazioni, nei parchi divertimento, negli stadi e nei centri

sportivi;

- d) gli esercizi commerciali al dettaglio ubicati nei centri storici;
- e) gli esercizi di vicinato (negozi fino a 150 o 250 mq, a seconda che abbiano sede in Comuni con popolazione fino a 10.000 o oltre 10.000 abitanti), salvo siano collocati in centri commerciali; tali esercizi osservano solo l'obbligo della chiusura festiva, con la possibilità di derogare fino ad un numero massimo di 4 festività nel corso dell'anno, scelte dalle regioni, d'intesa con gli enti locali, entro il 31 ottobre di ogni anno precedente a quello di riferimento.

Deroghe all'obbligo di chiusura domenicale e festiva.

Gli esercizi commerciali al dettaglio tenuti all'obbligo di chiusura domenicale e festiva possono derogare a tale obbligo fino ad un numero massimo di 30 giornate nel corso dell'anno, di cui fino ad un massimo di 4 festività e un numero di domeniche compreso tra 8 e 26, scelte dalle regioni, d'intesa con gli enti locali, entro il 31 ottobre di ogni anno precedente a quello di riferimento.

Per la facoltà di apertura prevista dalle disposizioni di cui sopra, le regioni, entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno, dispongono un piano triennale tenendo in considerazione le esigenze della clientela rispetto alle diverse categorie merceologiche.

Orari di apertura.

Quanto agli orari di apertura e chiusura, gli esercizi di vendita al dettaglio possono restare aperti al pubblico nei giorni di apertura dalle ore sette alle ore ventidue (determinando liberamente l'orario di apertura e di chiusura del proprio esercizio all'interno di tale fascia di orario ma non superando comunque il limite delle tredici ore giornaliere), mentre gli esercizi sopra elencati alle lettere da a) ad e) non hanno vincoli di orario.

IN SINTESI:

- Per gli **esercizi commerciali diversi da quelli di vicinato (medie e grandi strutture di vendita, centri commerciali)** vale l'obbligo di chiusura domenicale e festiva. Essi potranno derogare a tale obbligo, a seconda

delle decisioni poste in essere dalle Regioni, d'intesa con i Comuni, per un minimo di 8 giornate (nel caso in cui non fosse indicata alcuna festività e fossero indicate solo 8 domeniche) e fino ad un massimo di 30 giornate (qualora le Regioni optassero per l'indicazione di tutte e 4 le festività e 26 domeniche).

- Per gli **esercizi di vicinato** non vige l'obbligo di chiusura domenicale, ma solo quello di chiusura nei giorni festivi, con la possibilità che le Regioni indichino 4 festività nelle quali detti esercizi possono derogare all'obbligo di chiusura.

Fanno eccezione all'obbligo di chiusura domenicale e festiva:

- gli esercizi commerciali al dettaglio ubicati nei centri storici;
- gli esercizi commerciali al dettaglio ubicati nelle autostazioni, nei parchi divertimento, negli stadi e nei centri sportivi;
- gli autosaloni;
- le rivendite di generi di monopolio; gli esercizi di vendita interni ai campeggi, ai villaggi e ai complessi turistici e alberghieri; gli esercizi di vendita al dettaglio situati nelle aree di servizio lungo le autostrade, nelle stazioni ferroviarie, marittime ed aeroportuali; le rivendite di giornali; le gelaterie e gastronomie; le rosticcerie e le pasticcerie;
- gli esercizi specializzati nella vendita di bevande, fiori, piante e articoli da giardinaggio, mobili, libri, dischi, nastri magnetici, musicassette, videocassette, opere d'arte, oggetti d'antiquariato, stampe, cartoline, articoli da ricordo e artigianato locale, nonché le stazioni di servizio autostradali, qualora le attività di vendita di tali prodotti siano svolte in maniera esclusiva e prevalente;
- le sale cinematografiche.
- Quanto agli **orari di apertura e chiusura**, gli esercizi di vendita al dettaglio possono restare aperti al pubblico nei giorni di apertura dalle sette alle ventidue, per un massimo di tredici ore giornaliere, ad esclusione degli esercizi che fanno eccezione all'obbligo di chiusura domenicale e festiva, che non hanno vincoli di orario.

¹Le festività per cui è previsto l'obbligo di chiusura sono le seguenti: Capodanno, Epifania, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Anniversario della Liberazione, Festa del lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Tutti i Santi, Immacolata Concezione, Natale e Santo Stefano. Le festività per cui è previsto l'obbligo di chiusura sono le seguenti: Capodanno, Epifania, Pasqua, Lunedì dell'Angelo, Anniversario della Liberazione, Festa del lavoro, Festa della Repubblica, Ferragosto, Tutti i Santi, Immacolata Concezione, Natale e Santo Stefano.

Cura dei figli a tempo pieno

C'è la copertura previdenziale

Contributo esteso a favore dei lavoratori autonomi e liberi professionisti.
Paissan: "Un primo passo verso un equo welfare attento anche alle partite Iva"



Mauro Paissan vice presidente di Confesercenti del Trentino

Copertura previdenziale per coloro che non svolgono alcuna attività lavorativa o sono in aspettativa, nonché a favore dei lavoratori autonomi e liberi professionisti, purché si dedichino a tempo pieno alla cura e all'educazione dei figli fino al terzo anno o entro tre anni dalla data di adozione. Lo prevede un dispositivo adottato dalla Giunta provinciale. Ciò per sostenere i genitori e in particolare coloro che si dedicano al delicato compito della crescita dei propri figli; in precedenza infatti il contributo era stato attivato solo per coloro che svolgevano un'attività lavorativa a tempo parziale. Non solo. Da rilevare che la disposizione è stata estesa anche alle partite Iva. "Un segnale importante, un primo passo verso un equo welfare attento anche a professionisti e lavoratori autonomi - dice **Mauro Paissan, vicepresidente di Confesercenti del Trentino** - Finalmente una disposizione allargata. Una delle cose su cui da tempo abbiamo preso una posizione. Solo un primo passo, un segnale importante di attenzione verso i lavoratori autonomi. E su questa linea bisogna proseguire con ancora più convinzione e concretezza."

Nei dettagli, la deliberazione adottata va a modificare il Regolamento provinciale che disciplina le modalità e i termini per l'erogazione di diversi contributi in materia di previdenza integrativa; si tratta di una competenza legislativa della Regione, mentre alle Province di Trento e Bolzano spetta, appunto, stabilire le modalità e i ter-

mini di presentazione delle domande e l'erogazione dei contributi con proprio regolamento. Le domande di contributo per la copertura previdenziale dei periodi dedicati alla cura e all'educazione dei propri figli o di minori affidati per coloro che non lavorano, e pure le domande per i periodi dedicati all'assistenza dei famigliari non autosufficienti relativi all'anno

2017 vanno presentate entro il 30 giugno presso l'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, o gli Sportelli periferici della Provincia, oppure gli istituti di patronato o assistenza sociale. Info: Apapi - Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa tel. 0461.493234 (attivo tutti i giorni lun-ven dalle ore 9.00 alle 13.00).

CONTRIBUTI PER LA CURA DEI FIGLI: I NUMERI

500 circa le persone potenzialmente interessate al nuovo

provvedimento che offre copertura previdenziale completa a chi si occupa dei figli nei primi tre anni di vita. Secondo l'ultima delibera di giunta provinciale (che rende operativa una delibera della Regione) ne hanno diritto non solo i dipendenti privati, ma anche autonomi e partite Iva. Secondo la delibera della Regione non ne hanno diritto i dipendenti pubblici.

700 mila euro la spesa stimata all'anno a carico della Provincia.

Si tratta più o meno della stessa cifra spesa in Alto Adige. Non sono previsti limiti di reddito.

9000 mila euro è il contributo annuo massimo per la copertura

dei contributi volontari di chi sceglie di assentarsi dal lavoro per i primi tre anni di vita del figlio. La cifra eventualmente eccedente è a carico del contribuente. È previsto anche un contributo fino a 4000 euro l'anno per la previdenza complementare.

1 marzo la data indicativa dalla quale la Provincia

renderà disponibili i modelli per la richiesta dei contributi sul proprio sito Internet, sul sito dell'Apapi, nei patronati e presso gli sportelli periferici della Provincia.



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO



CALAMITA'
2018



TRENTINO

PER RICOSTRUIRE CON L'AIUTO DI TUTTI

In Trentino i danni per il maltempo si aggirano sui 250-300 milioni di Euro.
Oltre ai fondi disposti da Provincia e Stato, **ogni cittadino può contribuire** con un versamento da fare, tramite bonifico, alla tesoreria della Provincia autonoma di Trento.

IBAN: IT 12 S 02008 01820 000003774828

CAUSALE: Calamità Trentino 2018

Per i bonifici dall'estero aggiungere **CODICE BIC: UNCRITMM**

provincia.tn.it

Saldi: “servono nuove regole”

Indagine Swg Confesercenti: spesa in media di 118 euro a persona, cifra al di sotto delle attese dei commercianti



Massimo Gallo Presidente Commercianti del Trentino

Q uasi la metà degli italiani, il 48%, ha approfittato dei saldi invernali per fare acquisti, soprattutto vestiti e calzature, ma ha speso in media solo 118 euro a persona, una cifra al di sotto delle attese dei commercianti. A fare un primo bilancio dell'andamento dei saldi nei primi 30 giorni di vendite è la Confesercenti attraverso un'indagine condotta da SWG su consumatori e imprese.

Le vendite a prezzi scontati hanno registrato dunque nella fase di avvio, un buon riscontro di interesse da parte del pubblico ma una sensibile riduzione del budget rispetto alle previsioni del 3,3%. Una tendenza influenzata non solo dal clima di incertezza economica che sta caratterizzando questo inizio dell'anno con gli indicatori economici non incoraggianti, ma anche da regole che vanno riviste.

La frenata della spesa delle famiglie è stata nettamente avvertita dalle imprese: il 34% degli imprenditori intervistati segnala vendite in calo rispetto allo scorso anno, contro appena un 10% che registra un andamento migliore sul 2018.

Un rallentamento destinato a pesare sui conti delle imprese del commercio, visto che i saldi invernali costituiscono il 14% circa del fatturato annuale complessivo. Osserva Patrizia De Luise, presidente di Confesercenti: “Sicuramente a incidere è stata anche la mancanza di lavoro, come certificato dai dati dell'Istat e, non ultimo, la possibilità prevista dalla manovra di lasciare libertà agli enti locali di poter aumentare i tributi, è un fattore che infiamma gli animi



Patrizia De Luise

e preoccupa. I saldi necessitano di nuove regole. La categoria chiede da tempo una riduzione del periodo dei saldi che è troppo lungo, dura 60 giorni e non è più appetibile con la miriade di iniziative che si sono prese nel corso degli anni, anche importando modelli dall'estero, come con il Black Friday. Inoltre - prosegue Patrizia De Luise - aver anticipato le date così tanto, al 2 gennaio, non va bene. I saldi erano nati come vendite di fine stagione ora hanno perso appeal. Bisognerebbe tornare alla data naturale, a fine stagione. Nel caso dei saldi invernali questo anticipo influisce sempre di più anche sulle vendite del periodo natalizio, gli acquisti personali vengono rimandati perché i saldi iniziano durante il periodo delle feste e si droga il mercato. Tra l'altro la differenziazione temporale dei saldi a seconda delle regioni non aiuta il settore. Omogeneizzare le date potrebbe aiutare”.

Tra gli imprenditori inizia a rilevarsi il

desiderio di una revisione della disciplina della durata dei saldi: tre su dieci vorrebbero vedere almeno dimezzato il periodo attuale di 60 giorni. Giudizio articolato anche sulla data di partenza: il 12% delle imprese ritiene che il 2 gennaio sia troppo presto per iniziare le vendite di fine stagione, mentre il 21% la vorrebbe anticipare. Anche Confesercenti del Trentino rileva come nel settore del commercio il momento dei saldi abbia, da sempre, un'incidenza rilevante sia dal punto di vista di afflusso dei clienti che per quanto concerne il fatturato. “Quello dei saldi di fine stagione - osserva il presidente Massimo Gallo - è sempre stato un periodo di aumento dei consumi, un'occasione per l'economia locale, ma anche una possibilità per il consumatore di concludere degli ottimi acquisti.

Purtroppo tale offerta negli anni ha perso la possibilità di essere veicolata attraverso una consona copertura pubblicitaria. La normativa provinciale sul commercio identificava come strumento di promozione i vari Enti competenti diffusi sul territorio, ma negli anni la loro attività è risultata scadente o, in alcuni casi, addirittura assente. Solo le grandi catene di marchi noti a livello nazionale sono infatti riusciti a fare comunicazione massiva. Secondo il nostro punto di vista è arrivato il momento che tale norma venga messa “a disposizione del territorio”, rendendola Trentino, e dunque limitando i saldi ai mesi invernali ed estivi. Nello specifico, sarebbe opportuno che i saldi invernali iniziassero verso fine inverno od inizio primavera, e quelli estivi verso fine estate o inizio autunno”.



Vertenza benzinai: apertura del Governo

Ma permane lo stato di agitazione

Sul tavolo: la non tassabilità del credito d'imposta e il taglio dei costi bancari sulle transazioni con moneta elettronica

Federico Corsi presidente Faib-Confesercenti

Congelato lo sciopero dei benzinai previsto lo scorso 6 febbraio, permane uno stato di allerta e agitazione. Faib Confesercenti, insieme a Fegica Cisl e Figisc/Anisa Confcommercio, hanno deciso di sospendere la protesta dopo la convocazione da parte del sottosegretario al Ministero dell'Economia, Massimo Bitonci. "La chiusura degli impianti - ricorda il presidente di Faib del Trentino, Federico Corsi - era stata motivata da una serie di decisioni riconducibili al Ministero economia e finanze che hanno modificato sensibilmente gli impegni precedentemente assunti dal Governo volti a riconoscere il maggior aggravio subito dai Gestori, in ragione dei costi collegati all'utilizzo delle carte di pagamento elettroniche per le transazioni sui carburanti, sul cui prezzo al pubblico pesa l'imposizione fiscale, come è noto, per una parte preponderante (oltre il 65%). Un'apertura di credito che la categoria ha offerto al sottosegretario, ma che naturalmente attende di essere corrisposta dalla definizione tangibile e formale delle soluzioni adatte a dare risposta a tutte le criticità già da tempo denunciate. Ove ciò non avvenisse, tutte le iniziative proclamate e al momento congelate non potrebbero che essere attuate".

La riunione d'urgenza della Presidenza di Faib a Roma ha valutato positivamente gli esiti riferiti e riportati in un comunicato circa gli impegni assunti dai Sottosegretari in rappresentanza del Governo in occasione dell'incontro svoltosi allo scopo di fornire una risposta alla protesta.



La Presidenza ha comunque ribadito che, pur avendo condiviso la sospensione dello sciopero proclamato, permane la mobilitazione nella categoria. "Decisivo sarà - precisa la Presidenza - il prossimo incontro in programma, le soluzioni che saranno individuate affinché gli impegni si trasformino negli atti auspicati e le attività che sa-

ranno assunte per determinare, in particolare, la non tassabilità del credito d'imposta e operare un taglio dei costi bancari sulle transazioni con moneta elettronica, che gravano sulle gestioni e che rischiano di rendere nullo il credito concesso per risarcire i gestori delle spese sostenute per incassare soldi per conto dello Stato". "Il credito d'imposta riconosciuto alla categoria sui costi sostenuti per le transazioni con moneta elettronica - sottolinea il vice presidente, Giuseppe Sperduto - rappresenta un risultato molto importante, per nulla scontato, conquistato dalle nostre associazioni di categoria e che dobbiamo consolidare e tutelare nell'integrità, così come abbiamo fatto e stiamo facendo in questa circostanza con il sostegno di tutti i nostri dirigenti e della categoria".



Lotta alla burocrazia: al via il tavolo per la semplificazione amministrativa

Il presidente Fugatti: "Tema fondamentale per sostenere lo sviluppo economico"

Dare risposte chiare e in tempi certi ai reali bisogni di imprese, cittadini e professionisti, sfruttando tutte le potenzialità delle tecnologie, migliorando la qualità dei servizi offerti, al fine di incrementare la competitività complessiva del territorio. È questo l'obiettivo del tavolo per la semplificazione amministrativa che ha preso il via alla presenza del **presidente della Provincia, Maurizio Fugatti**, degli assessori della Giunta provinciale e dei rappresentanti delle categorie economiche e delle forze sindacali del Trentino. "Sappiamo quanto sia complesso il problema - ha evidenziato Fugatti aprendo i lavori - ma sappiamo anche quanto questo tema sia importante per il futuro del Trentino, perché la burocrazia è uno dei principali freni allo sviluppo economico del territorio. Partiamo dunque con i piedi per terra - ha aggiunto - ma con la determinazione di avviare un percorso che ci permetta un deciso cambio di passo, iniziando proprio da noi e quindi lavorando per far crescere all'interno dell'amministrazione quell'approccio di "servizio" all'utenza, che possa favorire un processo di responsabilizzazione diffuso e virtuoso a tutti i livelli. Per queste ragioni - ha spiegato il presidente - abbiamo creato all'interno dell'amministrazione provinciale un'apposita struttura dedicata alla semplificazione e alla digitalizzazione. Naturalmente - ha aggiunto Fugatti rivolgendosi ai rappresentanti delle parti sociali - sarà fondamentale la vostra collaborazione perché voi conoscete le problematiche che, ogni giorno, cittadini ed imprese si trovano ad affrontare". Al tavolo era presente anche **Confesercenti del Trentino**.



"Sul tema - specifica il **presidente Renato Villotti** - la nostra associazione nelle scorse settimane ha presentato un documento alla Giunta e in particolare all'assessore Roberto Failoni. Indubbiamente la semplificazione amministrativa rappresenta una delle direttive lungo le quali muoversi, al fine di ottimizzare il rapporto tra amministrazione, o meglio amministrazioni e imprese".

Quattro le parole d'ordine da cui il tavolo per la semplificazione amministrativa dovrà partire per avviare il processo, illustrate dal direttore generale della Provincia, **Paolo Nicoletti** e dalla dirigente dell'Unità di missione strategica semplificazione e digitalizzazione, **Cristiana Pretto**.

Eccole nel dettaglio:

SEMPLIFICAZIONE: pianificazione e realizzazione di ciascun intervento con una definizione preventiva dell'impatto che si intende generare per l'utenza e per l'amministrazione, anche a fini di monitoraggio degli esiti e dell'efficacia degli interventi;

DIGITALIZZAZIONE: utilizzo di strumenti e metodologie che l'evoluzione digitale mette a disposizione per innovare e migliorare i servizi alle imprese, ai cittadini e ai professionisti e la qualità della vita in generale;

ORGANIZZAZIONE: interventi mirati su attori e processi amministrativi, con particolare riguardo alla struttura provinciale ma anche alle relazioni tra questa e il territorio, in primis con gli enti locali e gli stakeholder;

REGOLAZIONE: regole certe e chiare per favorire la responsabilizzazione di tutti i soggetti coinvolti.

Molte anche le proposte operative di intervento che saranno poi affinate nel corso del lavoro che il "Tavolo" affronterà nei prossimi mesi.

Proposte per la pubblica amministrazione:

- rendere interoperabili le banche dati della p.a. (trentine e nazionali)
- razionalizzare i processi interni, anche trasversali (es. antimafia, anticorruzione,)
- potenziare le competenze digitali degli operatori
- far crescere nei dipendenti provinciali un approccio di "servizio" all'utenza.

Proposte per le imprese:

- completare in collaborazione con i comuni la mappatura dei procedimenti ambito edilizio e nelle attività produttive per ridurre i tempi di risposta complessivi
- analizzare, semplificare e digitalizzare i procedimenti complessi concernenti le attività economiche per ridurre tempi e oneri
- intensificare la collaborazione con la CCIAA per favorire l'interazione telematica tra imprese e p.a.
- proseguire nel progetto di razionalizzazione dei controlli sulle imprese, già avviato nella precedente legislatura e reso concreto, in particolare, nel settore della cooperazione.
- dare attuazione al protocollo con la Federazione della Cooperazione
- dare attuazione al protocollo per l'accesso al credito

Siamo partiti dai nostri principi per costruire un Gruppo:



Sportello digitale Confesercenti al servizio delle Imprese

Il servizio promuove la diffusione di servizi digitali in grado di portare valore alle imprese. Fissa un appuntamento con noi

Le tecnologie Impresa 4.0 stanno trasformando il modo di fare business e rappresentano l'inizio di una rivoluzione tanto tecnologica quanto culturale. La 'digital transformation' non è limitata a business particolarmente innovativi o a giovani start-up digitali ma è un processo che abbraccia potenzialmente aziende di qualsiasi dimensione e operanti in tutti i mercati. Nei mesi scorsi Confesercenti del Trentino ha lanciato lo Sportello Digitale per promuovere la diffusione di servizi digitali in grado di portare valore alle imprese, aumentandone la consapevolezza sulle soluzioni possibili e sui loro benefici, ma anche sui rischi connessi al mancato utilizzo delle tecnologie digitali.

Quali sono i servizi digitali più importanti che potrebbero servire a te e alla tua azienda?

Il **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, è la soluzione gratuita che vi permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (nome

utente e password), utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Con SPID è possibile, per esempio, verificare:

- la posizione INPS e il tuo cassetto previdenziale
- visualizzare il cassetto fiscale
- inviare o compilare moduli SUAP
- inviare il 730 precompilato online
- effettuare prenotazioni sanitarie
- verificare il punteggio della tua patente e molto altro

La **firma digitale**, che deve riferirsi in maniera univoca ad un solo soggetto ed al documento o all'insieme di documenti cui è apposta o associata. L'apposizione di firma digitale integra e sostituisce l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente. La firma digitale è obbligatoria in molti scenari amministrativi, professionali e permette di:

- firmare gli atti dei procedimenti giudiziari telematici, i bilanci aziendali e la presentazione di specifici atti amministrativi alla pubblica amministrazione.

nistrazione.

- la firma della SUAP nel commercio e della la visura dei dati camerali
 - accesso e utilizzo nel MEPAT...ecc.
- Nel mondo privato è utilizzato nei procedimenti digitalizzati, nella gestione documentale dematerializzata e da sempre un numero maggiore di aziende.

Il **ME-PAT**, accessibile dal portale Mercurio (www.mercurio.provincia.tn.it), attraverso il quale le imprese fornitrici possono pubblicare in modo dinamico e autonomo le informazioni relative ai prodotti / servizi offerti, in relazione a specifiche categorie merceologiche individuate nei bandi di abilitazione, mentre le Amministrazioni possono consultare le proposte pubblicate sul catalogo, confrontare le caratteristiche degli articoli di interesse e procedere con la compilazione di un Ordine di Acquisto o di una Richiesta di Offerta.

Ricordiamo che il nostro sportello digitale è aperto tutti i giovedì dalle 14 alle 16, contatta i nostri uffici per fissare un appuntamento (tel. 0461/434200)





Amministratori di condominio

un mondo che cambia

Arturo Mazzacca Presidente Confaico del Trentino

È sempre più qualificata la preparazione richiesta agli amministratori di condominio. Sia per chi vuole approcciarsi a questa attività sia per chi già la svolge. Competenza e conoscenza permettono però di svolgere con sicurezza e tranquillità quella che si sta imponendo sul mercato delle professioni come una vera e propria opportunità lavorativa, ogni condominio infatti ha la necessità di essere gestito e organizzato in tutti i suoi aspetti.

“Va detto che gestire un condominio è tutt'altro che semplice - dice **Arturo Mazzacca, presidente di Confaico** -, è un vero e proprio lavoro, da un lato servono fermezza ed empatia per mediare tra i condomini, dall'altro si devono conoscere e affrontare problemi e questioni che richiedono conoscenze professionali e tecniche. È fondamentale che l'amministratore abbia un'ottima conoscenza delle norme giuridiche, amministrative, tecniche e fiscali”.

In generale deve: regolare il godimento e l'uso delle parti comuni dello stabile; redigere, modificare e far rispettare il regolamento di condominio; riscuotere le quote condominiali per il finanziamento di attività di ordinaria e straordinaria manutenzione; applicare le deliberazioni dell'assemblea di condominio; presentare un rendiconto della sua gestione alla fine di ogni anno.

Per intraprendere questa carriera è necessario seguire un corso di formazione.

Vuoi saperne di più? Contattaci in autunno partirà il corso iniziale per “amministratrice e amministratore di condominio”.

CORSO INIZIALE PER “AMMINISTRATRICE E AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO

OBIETTIVI: formare delle/i professioniste/i fornendo le conoscenze legislative, tecniche, amministrative e gestionali di base per l'esercizio della professione alla luce della disciplina del condominio negli edifici (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)

DESTINATARI: il corso è rivolto a coloro che desiderano intraprendere la professione di Amministratrice/ore di condominio. **Responsabile scientifico: avv. Carlo Callin Tambosi**

ARGOMENTI:

- a) l'amministrazione condominiale, con particolare riguardo ai compiti ed ai poteri dell'amministratore;
- b) la sicurezza degli edifici, con particolare riguardo ai requisiti di staticità e di risparmio energetico, ai sistemi di riscaldamento e di condizionamento, agli impianti idrici, elettrici e agli ascensori e montacarichi, alla verifica della manutenzione delle parti comuni degli edifici ed alla prevenzione incendi;
- c) le problematiche in tema di spazi comuni, regolamenti condominiali,

ripartizione dei costi in relazione alle tabelle millesimali;

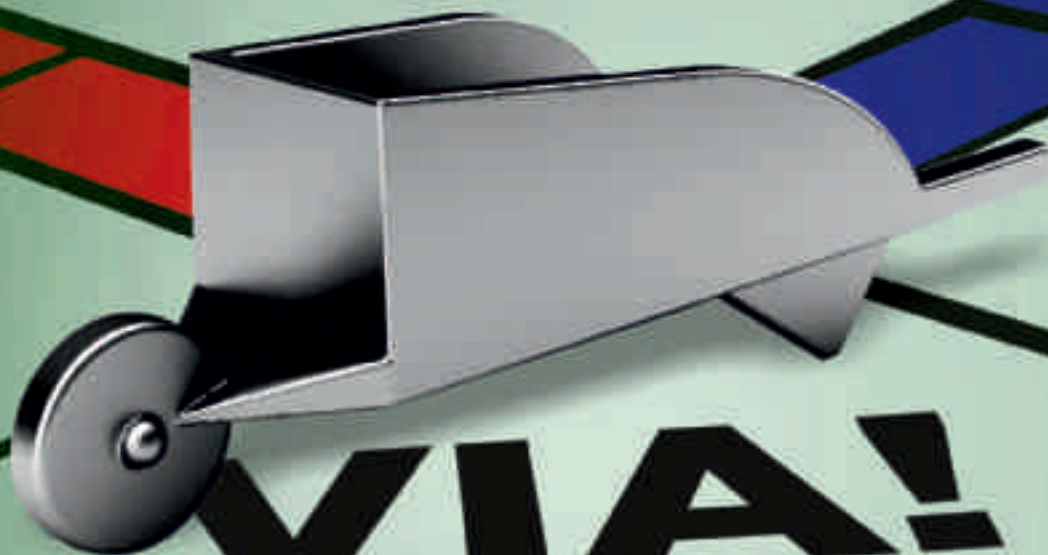
- d) i diritti reali, con particolare riguardo al condominio degli edifici ed alla proprietà edilizia;
- e) la normativa urbanistica, con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, alla legislazione speciale delle zone territoriali di interesse per l'esercizio della professione ed alle disposizioni sulle barriere architettoniche;
- f) i contratti, in particolare quello d'appalto ed il contratto di lavoro subordinato;
- g) le tecniche di risoluzione dei conflitti;
- h) l'utilizzo degli strumenti informatici;
- i) la contabilità
- h) privacy

LUOGO DI SVOLGIMENTO: presso la sede di Confesercenti del Trentino a Trento, via E. Maccani 211

ATTESTATO: solo chi avrà frequentato almeno 72 ore del corso potrà accedere all'esame finale. Verrà rilasciato l'attestato al superamento dell'esame.

Per informazioni: segreteria FOR. IMP. SRL tel. 0461/43.42.00 - fax 0461/43.42.43 / e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it Via E. Maccani 211 - 38121 Trento





VIA!

**Contabilità
e consulenza
fiscale**

CAT Trentino: per partire con il piede giusto.

- | | |
|---|---|
|  Contabilità e consulenza fiscale |  Assistenza adempimenti obbligatori |
|  Paghe e consulenza del lavoro |  Consulenza per l'accesso al credito |
|  Assistenza amministrativa |  Formazione |

Centro di Assistenza Tecnica
C.A.T. Trentino s.r.l.

38121 Trento, via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00 - fax 0461 43.42.43
confesercenti@tnconfesercenti.it

38068 Rovereto, Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05 - fax 0464 40.04.57
rovereto@tnconfesercenti.it

Il Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

**CAT**
TRENTINO



Agenti di commercio e competitività

“Puntare sulla formazione”

Dal 17 aprile i corsi di aggiornamento su tecniche di vendita, social media, inglese for business

Claudio Cappelletti Presidente Fiarc del Trentino

Puntare sulla formazione. Ne è convinto il presidente di Fiarc, Claudio Cappelletti, che supportato dal consiglio Fiarc ha spinto per offrire un corso d'aggiornamento con il doppio scopo di elevare la professionalità e aumentare il business degli agenti di commercio in collaborazione con la società di formazione del gruppo Confesercenti - For.Imp Srl.

“Nonostante la crisi e le difficoltà economiche, nel 2018 abbiamo rafforzato la nostra base associativa degli iscritti - dice Cappelletti - Anzi proprio in periodi di difficoltà è importante appoggiarsi a un sindacato in grado di offrire servizi di tutela per i singoli associati.

Fiarc sta lavorando su un duplice fronte: da un lato puntiamo al rafforzamento dell'attività di mediazione

e negoziazione perché, ancora, le aziende sulle provvigioni giocano al ribasso e serve più tutela. Dall'altro è **indispensabile affiancare gli agenti di commercio anche nella loro vita lavorativa ordinaria, con una formazione continua in materia linguistica, informatica e comunicativa**. I tempi cambiano, il lavoro cambia e gli agenti non possono che stare al passo per intercettare nuovi mercati e nuove modalità di vendita.

Il corso di aggiornamento avrà inizio il 17 aprile e sarà strutturato con vari moduli, in un mix di teoria e pratica su 20 ore. Ecco gli argomenti.

“Agente rappresentante di commercio: evoluzione del ruolo” vuole essere un momento di riflessione sulle proprie competenze e i comportamenti di vendita. All'interno del

I modulo ci sarà uno spazio dedicato ad agenti senior che racconteranno la loro esperienza.

Confronto di esperienze

Un agente senior può mettere a disposizione la propria esperienza per aiutare un agente junior a migliorare e qualificare la propria professionalità? per ottenere un più efficace e rapido inserimento nel mondo del lavoro o per consolidare la propria posizione lavorativa?

L'idea è di avere a disposizione uno o più agenti senior e il responsabile della categoria per illustrare a 360° il mondo degli agenti: dagli aspetti normativi a come gestire l'agenda.

I social Media più adatti per me

Conoscere i Social Media ed utilizzarli. Un'opportunità di autopromozione e per contattare nuovi clienti. Perché l'importante non è esserci ma farsi notare!

I social Media come strumento di marketing

presentare alcuni strumenti e un approccio marketing per gestire al meglio non solo la propria presenza, comunicare con efficacia e professionalità l'offerta “prodotto-servizio”.

Inglese for business

Obiettivo gestire efficacemente la comunicazione in lingua inglese nel proprio contesto professionale, in base al proprio livello di conoscenza





Per informazioni potete contattare i nostri uffici allo 0461434200. Segreteria For.Imp Srl dott.ssa Rosana Roner o via mail: segreteria_forimpsrl@tnconfesercenti.it





Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  Vendita diretta prodotti agricoli
Integrazioni in Legge di Bilancio 2019 _____ III
-  Liceità vendita cannabis light. Sentenza
Cassazione n. 4920, del 31 gennaio 2019 _____ V
-  Scadenziario _____ XI
-  Salute e sicurezza
nei luoghi di lavoro 2019 _____ XIV



COSTRUZIONI ELETTRICHE GIACCA: DALLA PROGETTAZIONE ALLA CONSEGNA "CHIAVI IN MANO"

Giacca srl Costruzioni Elettriche progetta e realizza impianti civili, industriali, domotici e d'illuminazione, impianti fotovoltaici; è un'azienda full service. Flessibile ed affidabile, persegue la qualità e fornisce ai suoi committenti tutta l'assistenza necessaria, in ogni fase del rapporto, dalla progettazione alla consegna "chiavi in mano" degli impianti, sicuri e garantiti. A disposizione dei suoi clienti h24.



www.giaccasrl.it

GIACCA
COSTRUZIONI ELETTRICHE

Illuminiamo il presente, progettiamo il futuro



IMPIANTI D'ILLUMINAZIONE CIVILI E INDUSTRIALI / MANUTENZIONE ORDINARIA,
STRAORDINARIA, PROGRAMMATA / OPERATIVITÀ 24H / FOTOVOLTAICO / TELEFONIA RETE
DATI / DOMOTICA / CARPENTERIA METALLICA / PROGETTAZIONE / SERVIZI
PERSONALIZZATI / FORMAZIONE CONTINUA / SPORTE SOCIALE

#DASEMPREPERSEMPRE

38121 TRENTO - VIA KEMPTEN, 34 - TEL. 0461.960950 - info@giaccasrl.it
Attestazioni: ISO 9001:2008 - BS OHSAS 18001:2007 | UNI EN ISO 14001:2004 | SOA: OS 30 - OG 10 - OS 19 - OS 5

Vendita diretta prodotti agricoli Integrazioni in Legge di Bilancio 2019

L'art. 4 comma 1 vigente D. Lgs n. 228/2001 e ss. (Orientamento e modernizzazione del settore agricolo), ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 700 della già illustrata Legge n. 145/2018 (Bilancio 2019), è stato integrato tramite l'introduzione del seguente comma:

*“1-bis. Fermo restando quanto previsto al comma 1, anche per l'osservanza delle disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità, i medesimi soggetti di cui al comma 1 possono altresì **vendere direttamente al dettaglio** in tutto il territorio della Repubblica i **prodotti agricoli e alimentari, appartenenti ad uno o più comparti agronomici diversi da quelli dei prodotti della propria azienda, purché direttamente acquistati da altri imprenditori agricoli. Il fatturato derivante dalla vendita dei prodotti provenienti dalle rispettive aziende deve essere prevalente** rispetto al fatturato proveniente dal totale dei prodotti acquistati da altri imprenditori agricoli.”.*

Pertanto, è prevista dal legislatore la **facoltà di vendere al dettaglio non solo i prodotti agricoli della propria azienda**, ma anche diversi prodotti acquistati da altri imprenditori, all'unica condizione che il fatturato generato dalla cessione delle proprie produzioni risulti in ogni caso 'prevalente' rispetto al fatturato relativo all'acquisto di altri prodotti agroalimentari.

Si intende che a tal fine **sarà cura delle Regioni e delle Province autonome**, così come previsto dal successivo **comma 701 dell'art. 1 medesima Legge 145/18 (Bilancio '19)**, avviare a decorrere dall'anno in corso **campagne promozionali ad hoc** tese alla *'valorizzazione del territorio attraverso le produzioni agroalimentari locali'*, entro un limite annuale di spesa complessiva pari a € 500.000.

Riepilogando di seguito in sintesi, per ogni eventuale ulteriore aggiornamento del settore in indirizzo, si conferma che **a norma dell'art. 4 citato D. Lgs 228/2001 e ss., così come appena integrato dall'art. 1 comma 700 Legge di Bilancio '19:**

- **è facoltà degli imprenditori agricoli singoli od associati**, iscritti nel Registro delle imprese presso le rispettive Camere di commercio, vendere direttamente al dettaglio nell'intero territorio italiano i prodotti provenienti in misura prevalente dalle rispettive aziende, osservate le disposizioni vigenti in materia di igiene e sanità, nonché **cedere anche i prodotti diversi dai propri ed acquistati da altri imprenditori**, salvo restando l'anzidetto criterio del 'fatturato prevalente' (commi 1 e 1-bis);
- continueranno a non applicarsi alla vendita diretta in oggetto le disposizioni di cui al vigente D. Lgs Bersani n. 114/1998 e ss. (Riforma del commercio), eccezion fatta per i soli casi in cui l'ammontare dei ricavi derivanti dalla vendita dei prodotti non provenienti dalle rispettive aziende, nell'anno solare precedente, risulti superiore a € 160.000 qualora si tratti di imprenditori individuali, oppure a € 4 milioni qualora si tratti di società (commi 7 e 8);
- nell'ambito dell'esercizio della vendita diretta è altresì **facoltà degli imprenditori**, in base all'art. 34 DL n. 201/2011 e ss. **cedere** anche in modalità itinerante, su aree pubbliche o private, **prodotti agricoli** ancorché manipolati o trasformati che risultino **'già pronti per il consumo'**, avvalendosi a tal fine di strutture mobili rientranti nella disponibilità dell'azienda agricola, nonché permettere il **consumo immediato sul posto** dei prodotti oggetto di vendita, usando per la clientela i locali e gli arredi disponibili ed escludendo come è noto il servizio assistito di somministrazione, ferma restando l'osservanza delle prescrizioni generali di carattere igienico-sanitario (comma 8-bis);



Approfondimenti.

Scadenze fiscali e normative

- la vendita diretta dei prodotti in oggetto, che non implica come è noto alcun cambio di destinazione d'uso dei locali di esercizio, può svolgersi **sull'intero territorio del competente Comune** indipendentemente dalla destinazione urbanistica dell'area in cui detti locali risultino ubicati (comma 8-ter);
- è ribadito che la prevista '**comunicazione di inizio attività**', da indirizzare come è noto al Comune del luogo ove abbia sede l'azienda di produzione e recante tra l'altro l'indicazione dei prodotti specifici oggetto di cessione e la descrizione delle relative modalità (es. in forma itinerante o mediante e-commerce), non sarà necessaria per la vendita al dettaglio svolta su superfici all'aperto nell'ambito dell'azienda agricola, né per la vendita esercitata in occasione di sagre, fiere, manifestazioni a carattere religioso, benefico o politico o di promozione dei prodotti tipici o locali (comma 2);
- per quanto attiene infine alla comunicazione iniziale per l'esercizio di vendita al dettaglio non in forma itinerante su aree pubbliche o in locali aperti al pubblico, da indirizzare come è noto al Sindaco del Comune ove si intenda svolgere l'attività, si intende che l'operatore interessato dovrà **richiedere contestualmente l'assegnazione del connesso posteggio qualora ne sia previsto l'uso**, a norma dell'art. 28 sopra citato D. Lgs 114/98 e ss. (comma 4).





Liceità vendita cannabis light. Sentenza Cassazione n. 4920, del 31 gennaio 2019

La Corte di Cassazione, VI Sez. penale, ha depositato la sentenza n. 4920, del 31 gennaio 2019, che appare di fondamentale importanza per gli sviluppi che concernono la delicata vicenda relativa alla liceità della vendita della cannabis prodotta nell'ambito descritto dalla legge 2 dicembre 2016, n. 242, "Disposizioni per la promozione della coltivazione e della filiera agroindustriale della canapa".

Tale sentenza afferma, in sostanza, che né il DPR n. 309/90, in materia di stupefacenti, né norme successive all'entrata in vigore della legge n. 242 fanno sì che ai prodotti derivanti dalla coltivazione della canapa rientrante nei limiti di THC previsti dalla stessa legge possano essere attribuite caratteristiche di illiceità, sì che la commercializzazione di detti prodotti, comprese le infiorescenze, deve ritenersi consentita.

Va subito detto che l'emissione della sentenza non risolve il problema, poiché sposta la soluzione al livello giudiziario, ma essa costituisce comunque un momento importante nell'evolversi della vicenda, di cui deve prendersi atto.

La sentenza, va subito evidenziato, appare in contrasto con l'impostazione data al problema dal Ministero dell'Interno, che solo pochi mesi fa aveva emesso una nota, commentata dallo scrivente Ufficio con la circolare n. 4645, del 29 gennaio scorso, in cui affermava che le norme di cui alla legge n. 242/2016 non avrebbero un effetto generalizzato, ma riserverebbero solo alla figura del coltivatore un'area di irresponsabilità entro il limite dello 0,6% di THC, senza per questo derogare alla disciplina di cui al T.U. sugli stupefacenti, e di fatto metteva in guardia i commercianti della cosiddetta "cannabis light", sostenendo che le iscrizioni poste sulle confezioni, sui siti e nei negozi non escluderebbero la responsabilità del venditore e dell'acquirente, poiché consentire che la soglia dello 0,6% agisca non solo quale limite massimo per l'applicazione della causa di esclusione della responsabilità del coltivatore, ma anche come parametro per la legittimazione della vendita delle infiorescenze separate dalla pianta di canapa, rappresenterebbe un'applicazione strumentale, oltre l'intenzione del legislatore.

Di segno contrario la sentenza che qui si commenta, con la quale, fra l'altro, la Cassazione ha mutato orientamento rispetto a precedenti proprie interpretazioni della norma.

Sempre la VI Sez. penale, infatti, con sentenza del 17 dicembre 2018, n. 56737, aveva affermato che "l'introduzione della L. 2 dicembre 2016, n. 242, che, stabilendo la liceità della coltivazione della cannabis sativa L per finalità espresse e tassative, non prevede nel proprio ambito di applicazione quello della commercializzazione dei prodotti di tale coltivazione costituiti dalle infiorescenze (marijuana) e dalla resina (hashish), non si estende alle condotte di detenzione e cessione di tali derivati, che continuano ad essere sottoposte alla disciplina prevista dal DPR n. 309 del 1990, Testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, sempre che dette sostanze presentino un effetto drogante rilevabile".

La Suprema Corte, con la sentenza del 31 gennaio, parte invece dall'assunto che "lo 0,6% è la percentuale di THC al di sotto del quale la sostanza non è considerata dalla legge come produttiva di effetti stupefacenti giuridicamente rilevanti".

Tale limite, affermano i giudici, ha rappresentato per il legislatore un ragionevole equilibrio tra esigenze precauzionali relative alla tutela della salute e dell'ordine pubblico e le inevitabili conseguenze della commercializzazione dei prodotti delle coltivazioni.

Ciò premesso, ad avviso dei giudici la legge n. 242 indica le specifiche finalità per le quali



la coltivazione della canapa è consentita, essendo essa (legge) diretta ai produttori e alle aziende di trasformazione, ma non tratta dei passaggi successivi nella filiera, e quindi non disciplina la commercializzazione al dettaglio della canapa oggetto della coltivazione semplicemente perché non deve disciplinarla!

In sostanza, **secondo la Cassazione non può trascurarsi che è nella natura dell'attività economica che i prodotti della filiera agroindustriale della canapa siano commercializzati e che, in assenza di specifici dati normativi, non emergono particolari ragioni per assumere che il loro commercio al dettaglio debba incontrare limiti che non risultano posti nei segmenti precedenti della filiera.**

La domanda da porsi, dunque, è se la disciplina sulle sostanze stupefacenti possa ancora riguardare la commercializzazione di prodotti dei quali è riconosciuta la liceità (sempreché la loro natura non debordi dai limiti fissati dalla legge n. 242/2016).

E, dal momento che né il DPR n. 309/90, né norme successive all'entrata in vigore della legge n. 242 presentano contenuti che consentano di affermare questa conclusione, ne deriva, per la questione in esame, che “vale il principio generale secondo il quale la commercializzazione di un bene che non presenti intrinseche caratteristiche di illiceità deve, in assenza di specifici divieti o controlli preventivi previsti dalla legge, ritenersi consentita nell'ambito del generale potere delle persone di agire per il soddisfacimento dei propri interessi”.

Su queste basi, **“se il rivenditore di infiorescenze di cannabis provenienti dalle coltivazioni considerate dalla legge n. 242 del 2016 è in grado di documentare la provenienza (lecita) della sostanza, il sequestro probatorio delle infiorescenze, al fine di effettuare successive analisi, può giustificarsi solo se emergono specifici elementi di valutazione che rendano ragionevole dubitare della veridicità dei dati offerti e lascino ipotizzare la sussistenza di un reato ex art. 73, comma 4, DPR n. 309 del 1990”.**

Rimane invece ovviamente possibile che gli organi di polizia prelevino soltanto campioni (per non compromettere le esigenze economiche del venditore) delle infiorescenze per verificare il superamento del tasso soglia dello 0,6% di THC, dal quale potrebbero in ipotesi derivare sia la non ammissibilità della coltivazione, sia il sequestro preventivo dell'intera sostanza detenuta dal commerciante.

La posizione di chi sia trovato dagli organi di polizia in possesso di sostanza che risulti provenire dalla commercializzazione di prodotti delle coltivazioni previste dalla legge n. 242 del 2016 è quella di un soggetto che fruisce liberamente di un bene lecito, per cui la percentuale dello 0,6% di THC costituisce il limite minimo al di sotto del quale i possibili effetti della cannabis non devono considerarsi psicotropi o stupefacenti secondo un significato giuridicamente rilevante per il DPR n. 309/1990.

Dalla piena legittimità dell'uso della cannabis proveniente dalle coltivazioni lecite deriva che il suo consumo non costituisce illecito amministrativo ai sensi dell'art. 75 del DPR n. 309, a meno che non emerga che il prodotto sia stato in qualche modo alterato e che di questa condizione chi lo detenga per cederlo sia consapevole.

Da questa conclusione, peraltro, non deve farsi derivare l'automatismo per cui dal superamento dello 0,6% di THC nella sostanza detenuta derivi immediatamente una rilevanza penale della condotta, che, invece, andrà comunque ricostruita e valutata secondo i vigenti parametri di applicazione del DPR n. 309: per intendersi, dovranno provarsi le condizioni e i presupposti per la sussistenza del reato, che si configura solo se si dimostra con certezza che il principio attivo contenuto nella dose destinata allo spaccio, o comunque oggetto di cessione, è di entità tale da poter concretamente produrre un effetto drogante.



In ogni caso, **se non è contestato che le infiorescenze sequestrate provengano da coltivazioni lecite ex lege n. 242/2016, come per l'agricoltore, così anche per il commerciante, nel caso di sequestro dei prodotti a causa del superamento del limite dello 0,6% è esclusa la responsabilità penale e, quindi, è ammissibile soltanto un sequestro in via amministrativa (ex art. 4, comma 7, della legge n. 242/2016):** a una diversa conclusione potrà giungersi soltanto se risulti che il commerciante sia stato consapevole (ancora di più ovviamente se è stato artefice) di trattamenti del prodotto successivi all'acquisto dal coltivatore e volti ad incrementare il contenuto di THC.





Dove e quando le Fiere

Importanti punti di incontro anche nel 2019

MARZO

10 Domenica	S.MICHELE ALL'ADIGE	Fiera di Mezzaquaresima
16 Sabato	ALA	Fiera di San Giuseppe
17 Domenica	TRENTO	Fiera di San Giuseppe
18 Lunedì	REVO'	Fiera di marzo

APRILE

01 Lunedì	S. LORENZO DORSINO	Fiera d'aprile
07 Domenica	STORO	Fiera di Passione
07 Domenica	LAVIS	Fiera della Lazzera
20 Sabato	ROVERETO	Fiera di San Marco
23 Martedì	BORGHI CHIESE - CONDINO	Fiera del 23 aprile
25 Giovedì	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 25 aprile
25 Giovedì	MORI - TIerno	Fiera di San Marco
28 Domenica	CASTELLO TESINO	Fiera di San Giorgio
28 Domenica	MORI	Fiera di Primavera
28 Domenica	PRESSANO - LAVIS	Fiera dell' Ottava
29 Lunedì	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera di Primavera

MAGGIO

01 Mercoledì	PINZOLO	Fiera del 1° maggio
01 Mercoledì	ZAMBANA	Fiera dei SS.Filippo e Giacomo
02 Giovedì	CLES	Fiera Agricola
02 Giovedì	CLES	Fiera di maggio
05 Domenica	MEZZOCORONA	Fiera di San Gottardo
11 Sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di maggio
12 Domenica	TRENTO	Fiera di Santa Croce
24 Venerdì	FOLGARIA	Fiera di Folgaria

GIUGNO

09 Domenica	LEDRO - PIEVE	Fiera delle Pentecoste
09 Domenica	LIVO	Fiera di S. Antonio
16 Domenica	DENNO	Fiera dei SS. Gervasio e Protasio
30 Domenica	MEZZOLOMBARDO	Fiera di S. Pietro
30 Domenica	CALCERANICA AL LAGO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo
30 Domenica	BRENTONICO	Fiera dei SS. Pietro e Paolo

LUGLIO

15 Lunedì	BORGHI VALSUGANA	Fiera di San Prospero
21 Domenica	LEVICO	Fiera Santissimo Redentore
21 Domenica	MEZZANO	Sagra del Carmine
22 Lunedì	CAVARENO	Fiera di S. Maria Maddalena
22 Lunedì	NAGO - TORBOLE	Fiera di S. Maria Maddalena
25 Giovedì	PREDAZZO	Fiera di S. Giacomo
26 Venerdì	ARCO	Fiera di S. Anna
28 Domenica	FONDO	Fiera di S. Giacomo

AGOSTO

11 Domenica	CALDONAZZO	Fiera di S. Sisto
18 Domenica	CLES	Fiera di S. Rocco
24 Sabato	ROMENO	Fiera di S. Bartolomeo
25 Domenica	CANAL S. BOVO	Sagra de San Bortol
25 Domenica	BRENTONICO	Fiera di S. Bartolomeo
25 Domenica	FAI DELLA PAGANELLA	Fiera di San Valentino

in collaborazione con:



COMET - Consorzio Mercati e Fiere del Trentino

Via Maccani, 211 - 38121 Trento - Tel. 0461 43.42.00 - Fax 0461 43.42.43 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it

della provincia di Trento



SETTEMBRE

01 Domenica	PINZOLO	Fiera di S.Michele
08 Domenica	FOLGARIA - COLPI	Fiera della Madonnina
09 Lunedì		
08 Domenica	OSSANA	Fiera di settembre
09 Lunedì	REVO'	Fiera di settembre
17 Martedì	MOENA	Fiera del 17 settembre
19 Giovedì	MALE'	Fiera di S. Matteo
21 Sabato	PEJO - COGOLO	Fiera di settembre
22 Domenica	BRENTONICO	Fiera di S. Matteo
25 Mercoledì	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 25 settembre
28 Sabato	LEDRO - PIEVE	Fiera di S.Michele
28 Sabato	OSSANA	Fiera di S.Michele
29 Domenica	PREDAZZO	Fiera di settembre

OTTOBRE

05 Sabato	FOLGARIA - CARBONARE	Fiera di Carbonare
05 Sabato	PIEVE DI BONO-PREZZO	Fiera di S. Giustina
05 Sabato	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	Fiera di S. Francesco
13 Domenica	MOENA	Fiera del 13 ottobre
14 Lunedì	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	Fiera d'autunno
16 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
19 Sabato	ALA	Fiera di S. Luca
23 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen
27 Domenica	PREDALIA - TAO	Fiera dei Santi
30 Mercoledì	TIONE DI TRENTO	Fiera del Termen

NOVEMBRE

02 Sabato	STORO	Fiera dei Santi
02 Sabato	MOENA	Fiera del 2 novembre
03 Domenica	S.LORENZO DORSINO	Fiera di novembre
9 Sabato	ALA	Fiera di S. Martino
10 Domenica	TERZOLAS	Fiera de la Ferata
11 Lunedì	STENICO	Fiera di S. Martino
17 Domenica	CLES	Fiera di S. Vigilio
24 Domenica	ROVERE' DELLA LUNA	Fiera di S. Caterina
24 Domenica	ROVERETO	Fiera di S. Caterina
25 Lunedì	BORGO CHIESE - CONDINO	Fiera del 25 novembre
30 Sabato	RIVA DEL GARDA	Fiera di S. Andrea

DICEMBRE

01 Domenica	LAVIS	Fiera dei Ciucioi
07 Sabato	TRENTO	Fiera di S. Lucia
08 Domenica	CASTEL IVANO - STRIGNO	Fiera del 8 dicembre
15 Domenica	ROVERETO	Fiera della Festa d'Oro
22 Domenica	TRENTO	Fiera della domenica d'Oro

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI



SE LAVORI NEL **TURISMO** AL CENTRO DELLE NOSTRE ATTENZIONI CI SEI **TU**.



NEL TURISMO

Crescita professionale

La formazione, la conoscenza, la professionalità, la qualità del lavoro sono i fondamentali per dare risposte positive e qualificate ai lavoratori e alle imprese, e a chi beneficerà di tali servizi. EBT del Trentino contribuisce proponendo, a chi opera nel settore, un'offerta formativa ampia e di qualità con l'obiettivo di dare anche risposte al tema di un'occupazione stabile e di qualità.



NEL TURISMO

Sostegno al reddito

Iniziative e attività di sostegno al reddito dei lavoratori del settore coinvolti in processi di ristrutturazione e/o riorganizzazione sono strumenti con i quali EBT intervenga al fine di mantenere la continuità occupazionale ed evitare la dispersione delle professionalità nelle aziende coinvolte. EBT riconosce inoltre con sussidi dedicati l'impegno dei lavoratori che scelgono di frequentare in maniera continuativa i corsi di formazione.



NEL TURISMO

Vantaggi e benefici

I sussidi sotto forma di contributo economico nei casi di congedi parentali, spese per protesi, figli disabili, aspettative, ecc. sono destinati a sostenere i lavoratori e a favorire la permanenza nel settore anche nei casi di temporanee difficoltà economiche o di conciliazione famiglia-lavoro.



Scadenziario

MARZO

Giovedì 7 marzo

CERTIFICAZIONE UNICA 2019	<p>Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte dei sostituti d'imposta della Certificazione Unica 2019 relativa ai:</p> <ul style="list-style-type: none"> • redditi di lavoro dipendente e assimilati; • redditi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi. <p>Nella Comunicazione va specificato l'indirizzo e-mail che l'Agenzia dovrà utilizzare per la trasmissione dei modd. 730-4 relativi alla liquidazione dei modd. 730/2019 (tale informazione interessa i soli sostituti d'imposta nati nel 2019 che non hanno mai presentato la comunicazione per la ricezione telematica dei modd. 730-4).</p>
----------------------------------	---

Giovedì 14 marzo

VOUCHER DIGITALIZZAZIONE 2018	<p>Invio al MISE da parte dell'impresa beneficiaria (iscritta nell'apposito elenco) della richiesta di erogazione del bonus 2018 con relativa documentazione / rendicontazione</p>
--------------------------------------	--

Lunedì 18 marzo

IVA LIQUIDAZIONE MENSILE E SALDO ANNUALE	<ul style="list-style-type: none"> • Liquidazione IVA riferita al mese di febbraio e versamento dell'imposta dovuta; • versamento saldo IVA 2018, in un'unica soluzione o in forma rateale (massimo 9 rate). È possibile differire il versamento entro il 30.6.2019 con la maggiorazione dello 0,40% per ogni mese o frazione di mese successiva al 16.3 (30.7.2019, con un ulteriore 0,40%).
ISI E IVA APPARECCHI INTRATTENIMENTO	<p>Versamento dell'ISI (codice tributo 5123) e dell'IVA forfetaria (codice tributo 6729) dovute per il 2019 relativamente agli apparecchi da divertimento ed intrattenimento di cui all'art. 110, comma 7, lett. a) e c), TULPS, installati entro il 28.2.2019 o non disinstallati entro il 31.12.2018.</p>
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATI	<p>Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi – nuovo codice tributo 1001).</p>
IRPEF RITENUTE ALLA FONTE SU REDDITI DI LAVORO AUTONOMO	<p>Versamento delle ritenute operate a febbraio per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).</p>
RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DA CONDOMINI	<p>Versamento delle ritenute (4%) operate a febbraio da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).</p>
RITENUTE ALLA FONTE LOCAZIONI BREVI	<p>Versamento delle ritenute (21%) operate a febbraio da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).</p>



<p align="center">IRPEF ALTRE RITENUTE ALLA FONTE</p>	<p>Versamento delle ritenute operate a febbraio relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
<p align="center">INPS GESTIONE SEPARATA</p>	<p>Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a febbraio a incaricati alla vendita a domicilio e lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a € 5.000).</p> <p>Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a febbraio agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza).</p> <p>La Legge n. 81/2017 ha aumentato il contributo al 34,23% per alcuni soggetti (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali) non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA</p>
<p align="center">TASSA ANNUALE LIBRI CONTABILI E SOCIALI</p>	<p>Versamento da parte delle società di capitali della tassa annuale per la tenuta dei libri contabili e sociali (codice tributo 7085) pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • € 309,87 se il capitale sociale o fondo di dotazione è non superiore a € 516.456,90; • € 516,46 se il capitale sociale o il fondo di dotazione è superiore a € 516.456,90.

Lunedì 25 marzo

<p align="center">IVA COMUNITARIA ELENCHI INTRASTAT MENSILI</p>	<p>Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a febbraio (soggetti mensili) considerando le nuove soglie</p> <p>Con il Provvedimento 25.9.2017 l'Agenzia delle Entrate ha soppresso i modd. Intra trimestrali relativi agli acquisti (sia di beni che di servizi) e mantenuto quelli mensili ai soli fini statistici.</p> <p>I soggetti non obbligati all'invio mensile possono scegliere di inviare i modd. Intra (di beni / di servizi) con periodicità sia mensile che trimestrale.</p>
---	--

Domenica 31 marzo

<p align="center">CERTIFICAZIONE UNICA 2019</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Consegna da parte del datore di lavoro / committente ai lavoratori dipendenti e assimilati della Certificazione Unica dei redditi 2018; • consegna da parte del committente ai percettori di compensi di lavoro autonomo, provvigioni, redditi diversi e locazioni brevi della Certificazione Unica dei compensi / provvigioni / redditi 2018.
<p align="center">CERTIFICAZIONE UTILI</p>	<p>Consegna ai soci della certificazione delle somme corrisposte nel 2018, da parte di società di capitali (srl, spa, ecc.), a titolo di dividendo / utile.</p> <p>La certificazione è necessaria anche per i compensi corrisposti nel 2018 ad associati in partecipazione con apporto di capitale o misto.</p>

APRILE***Lunedì 1 aprile*****SPESOMETRO ESTERO**

Invio telematico all'Agenzia delle Entrate della comunicazione relativa a febbraio dei dati fatture emesse / ricevute a / da soggetti UE / extraUE. L'obbligo non interessa le operazioni documentate da fattura elettronica / bolletta doganale.





Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro 2019



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.

HACCP

CORSO BASE PER TITOLARI
O RESPONSABILI AZIENDALI
8 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
12/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
20/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
27/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
07/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
15/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO BASE PER PERSONALE DI SALA E BAR 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/03/2019	09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
12/03/2019	09.00-13.00	MEZZANA
20/03/2019	09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
27/03/2019	09.00-13.00	VAL DI Fiemme
07/05/2019	09.00-13.00	LEVICO TERME
15/05/2019	09.00-13.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	09.00-13.00	TRENTO

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO 4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
07/03/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
12/03/2019	14.00-18.00	MEZZANA
20/03/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
27/03/2019	14.00-18.00	VAL DI Fiemme
07/05/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
15/05/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
27/05/2019	14.00-18.00	TRENTO



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE - SETTORE ATTIVITÀ RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	SEDE
18/03/2019 19/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
28/03/2019 29/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
09/04/2019 10/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
08/05/2019 09/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
05/06/2019 06/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
17/06/2019 18/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

Il corso ha durata quinquennale.

Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento periodico, a seconda della data di conseguimento del corso base:

- per gli attestati conseguiti prima dell'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento DOVEVA essere effettuato entro l'11.01.2017;
- per gli attestati conseguiti dopo l'11.01.2012, il relativo corso di aggiornamento dovrà essere effettuato entro 5 anni dalla data di emissione dello stesso.

Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.

AGGIORNAMENTO 6 ore

DATA	ORARIO	SEDE
18/03/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
28/03/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	LEVICO TERME
09/04/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	MEZZANA
08/05/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI Fiemme
05/06/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	VAL DI FASSA
17/06/2019	9.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO



CORSO ANTINCENDIO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore

04/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
14/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
04/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
21/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
2 ore di pratica

04/03/2019	14.00-16.00	TRENTO
14/03/2019	14.00-16.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	14.00-16.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2019	14.00-16.00	MEZZANA
04/04/2019	14.00-16.00	VAL DI Fiemme
21/05/2019	14.00-16.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	14.00-16.00	LEVICO TERME
03/06/2019	14.00-16.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore

04/03/2019	9.00-13.00	TRENTO
14/03/2019	9.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	9.00-13.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2018	9.00-13.00	MEZZANA
04/04/2019	9.00-13.00	VAL DI Fiemme
21/05/2019	9.00-13.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	9.00-13.00	LEVICO TERME
03/06/2019	9.00-13.00	TRENTO

CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore

04/03/2019 06/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
03/06/2019 04/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

CORSO PRONTO SOCCORSO

CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
12 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/03/2019 12/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO
20/03/2019 21/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI Fiemme
26/03/2019 27/03/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2019 05/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	LEVICO TERME
11/04/2019 12/04/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	RIVA DEL GARDA
23/05/2019 24/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	MEZZANA
29/05/2019 30/05/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	VAL DI FASSA
10/06/2019 11/06/2019	9.00-13.00/14.00-18.00 09.00-13.00	TRENTO

Con la Circolare nr 12653 del 23/02/2011, il Ministero degli Interni Dipartimento dei Vigili del Fuoco, ha definito chiaramente i contenuti e la durata dei corsi di aggiornamento antincendio.

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
5 ore (2 ore di teoria + 3 ore di pratica)

04/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
14/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
28/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
26/03/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	MEZZANA
04/04/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI Fiemme
21/05/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	VAL DI FASSA
29/05/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	LEVICO TERME
03/06/2019	12.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni

AGGIORNAMENTO
CORSO BASE PER ADDETTI
AL PRONTO SOCCORSO GRUPPO B e C
4 ore

DATA	ORARIO	SEDE
11/03/2019	14.00-18.00	TRENTO
20/03/2019	14.00-18.00	VAL DI Fiemme
26/03/2019	14.00-18.00	FIERA DI PRIMIERO
04/04/2019	14.00-18.00	LEVICO TERME
11/04/2019	14.00-18.00	RIVA DEL GARDA
23/05/2019	14.00-18.00	MEZZANA
29/05/2019	14.00-18.00	VAL DI FASSA
10/06/2019	14.00-18.00	TRENTO

FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori in forza la formazione generale è permanente mentre la formazione specifica, salvo l'esonero in virtù del riconoscimento della formazione pregressa, deve essere completata il prima possibile. Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
13/03/2019 14/03/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
25/03/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
15/04/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
13/05/2019 14/05/2019	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
20/05/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
12/06/2019 13/06/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FEMME
19/06/2019 20/06/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
27/06/2019 28/06/2019	14.00 - 18.00	MEZZANA
03/07/2019 04/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
15/07/2019	09.00-13.00/14.00-18.00	TRENTO
22/07/2019 23/07/2019	14.00 - 18.00	RIVA DEL GARDA
30/07/2019 31/07/2019	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA



È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni

AGGIORNAMENTO:

Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore		
DATA	ORARIO	SEDE
13/03/2019 14/03/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
25/03/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
15/04/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
13/05/2019 14/05/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	LEVICO TERME
20/05/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
12/06/2019 13/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FEMME
19/06/2019 20/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
24/06/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
27/06/2019 28/06/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	MEZZANA
03/07/2019 04/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
15/07/2019	09.00-13.00/14.00-16.00	TRENTO
22/07/2019 23/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	RIVA DEL GARDA
30/07/2019 31/07/2019	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	VAL DI FASSA

CONFESERCENTI CONVIENE SEMPRE D+

**ESSERE SOCIO CONFESERCENTI
OFFRE SERVIZI E VANTAGGI IMPORTANTI
SUL PIANO PROFESSIONALE E PERSONALE.
ECCO PERCHÉ CONVIENE.**

 **CONFESERCENTI
DEL TRENTINO**





COPERTURA SANITARIA INTEGRATIVA



Grazie alla partnership con il gruppo Unipol, **la quota associativa 2019 comprenderà un piano sanitario integrativo, un'opportunità esclusiva il cui valore di mercato supera i 1000 euro.**

La copertura sanitaria integrativa che prevede ad esempio **il rimborso integrale dei ticket sanitari** effettuati nel Servizio Sanitario Nazionale, un **pacchetto maternità**, rimborsi su particolari **prestazioni odontoiatriche** e **molto altro ancora.**

Per ulteriori informazioni visita il sito: <https://hygeia.it/>



PRINCIPALI CONVENZIONI E SERVIZI DEL GRUPPO CONFESERCENTI

Assistenza fiscale, tributaria, amministrativa: tenuta contabilità, paghe, pratiche presso gli enti pubblici (CCIAA – Comuni – Provincia - Agenzia Entrate...);

Consulenza personalizzata per: **Privacy** (GDPR), **Sicurezza negli ambienti di lavoro** (DVR), **Igiene degli alimenti** (piano di autocontrollo);

Corsi di Formazione: HACCP, Pronto Soccorso, Antincendio, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione;

Patronato Epasa – Itaco: check-up gratuito della posizione previdenziale ai fini pensionistici, pratiche per pensioni, disoccupazione, maternità, invalidità, riscatto contributi, sostegno al reddito;

Tutela e rappresentanza sindacale di imprenditrici e imprenditori presso enti ed istituzioni pubbliche e private (da sempre la **nostra mission primaria**) ed ancora **assistenza e consulenza in ambito extra fiscale.**



ASSOCIARSI È UN INVESTIMENTO

Ti **garantisce** accesso alle **convenzioni e servizi del Gruppo Confesercenti** e l'**attivazione della nuova esclusiva copertura sanitaria.**

Ricordati che per poter usufruire dei servizi, delle varie convenzioni e attivare la nuova copertura sanitaria al titolare o ad un socio (in caso di società), **è necessario essere in regola con il pagamento della quota associativa.**





ASSICURATIVE

UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

Vantaggi e offerte esclusive per la mobilità, la casa, infortuni, ecc...



ENERGIA E GAS

DOLOMITI ENERGIA

Sconto per la fornitura di gas ed energia elettrica



SERVIZI

SIAE

Riduzione del 15% della tariffa prevista per l'abbonamento relativo a strumenti e apparecchi musicali, a strumenti meccanici utilizzati nell'attività e piccoli concerti



SCF

Riduzione del 15% della tariffa prevista per la diffusione in pubblico di fonogrammi



ARUBAPEC

Tariffa ridotta per l'attivazione della PEC



L'ADIGE | TRENTINO | CORRIERE DELLA SERA | LA GAZZETTA DELLO SPORT

Sconti su abbonamenti annuali edicola, web e postali



VIALO SRL

Smaltimento olii esausti



PISETTA PAOLA & C. SAS

Prodotti scontati per uffici e cancelleria



CARROZZERIA VALSUGANA

Offre particolari servizi dedicati alle singole esigenze con riduzioni sui costi finali





SERVIZI

TRENITALIA

“Corporate Executive Carta di Credito” è l'offerta commerciale pensata da Trenitalia e dedicata a tutti i clienti business che pagano i propri viaggi aziendali con carta di credito

LIBRERIA PAPIRO

Sconto del 10 % su tutti i libri, esclusi i testi scolastici, stranieri ed universitari

FOXEL SRL

Consulenza gratuita e non impegnativa riguardo alle molteplici soluzioni di videocontrollo e uno sconto sul prezzo di listino

FOR.IMP. SRL

Tariffe vantaggiose per i corsi e per tutti gli adempimenti relativi al piano di autocontrollo (haccp), documento valutazione rischi (DVR) ecc.

AVVOCATO CARLO CALLIN TAMBOSI

Tariffe agevolate per l'intervolazione della proprietà degli immobili agli eredi

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE

Tariffe scontate per esami di laboratorio su campioni di alimenti, tamponi da superfici varie e piastre a contatto nell'ambito dei programmi di autocontrollo aziendale.

TRIVENETO SRL

(Convenzione riservata ai soci Conf.aico)

Certificazioni e verifiche a prezzi favorevoli



**CONFESERCENTI
CONVIENE
SEMPRE
D+**



CONFESERCENTI NAZIONALE

ASSICURATIVE



UNIPOLSAI ASSICURAZIONI

La nuova convenzione nazionale offre una vasta scelta di soluzioni personalizzabili a condizioni vantaggiose per tutelare la tua attività e garantire serenità te e alla tua famiglia.

<https://www.unipolsai.it/convenzioni/nazionali/confesercenti>



BANCARIE



UNICREDIT

Prodotti per il finanziamento del circolante e copertura esigenze a breve termine.

Prodotti per il finanziamento degli investimenti e per la copertura di esigenza a medio e lungo termine.

https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2014/03/convenzione_unicredit.pdf



BNL
GRUPPO BNP PARIBAS

BNL

Condizioni economiche favorevoli dedicate a tutte le Aziende associate a Confesercenti con fatturato fino a 5 milioni di euro;

aziende prospect di nuova acquisizione fino a 7,5 milioni di euro.

Resta fermo che, per tutte le condizioni economiche non espressamente indicate e regolate dalla presente convenzione, si rinvia alla documentazione di trasparenza bancaria, ivi inclusi i relativi Fogli Informativi pro tempore vigenti e disponibili presso tutte le Filiali della BNL o sul sito www.bnl.it.

https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2014/03/convenzione_bnl-1.pdf



CREVAL

Condizioni economiche a tutte le aziende associate a Confesercenti, per la convenzione cliccare al seguente link:

https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2014/03/Convenzione_CV_Confesercenti_Cond.pdf



CONFESERCENTI NAZIONALE

TELEFONIA



VODAFONE, SISTEMI UFFICIO TLC

Per tutti i nuovi clienti VODAFONE associati confesercenti, SISTEMI UFFICIO TLC offre:

PREVENTIVI GRATUITI

Il tuo Consulente di riferimento analizza lo stato attuale della tua telefonia e GRATUITAMENTE ti sottopone senza impegno un preventivo scritto con la soluzione ottimizzata e migliorata.

PREZZI AGEVOLATI con sconti e promozioni personalizzate

TEAM DEDICATO a tua disposizione

Potrai contare sulla competenza del tuo Consulente di riferimento per la gestione commerciale, sull'assistenza della tua Customer Base Assistant per la gestione del contratto e sul T.S.A. Technical Specialist di Agenzia, il tuo supporto tecnico alle soluzioni di Rete Fissa.

GARANZIA DI QUALITÀ dei prodotti Vodafone

TRASPORTI



FORD

L'accordo prevede una serie di sconti riservati agli associati Confesercenti su tutta la gamma di modelli Ford.

Gli sconti sono intesi senza permuta di veicoli usati e sono calcolati sul prezzo di listino al pubblico del veicolo e dei suoi accessori.

Sono escluse le imposte e/o tasse, le spese di trasporto, di preconsegna e di immatricolazione.

Per maggiori informazioni: <https://goo.gl/v1dLGC>



ALD AUTOMOTIVE

La convenzione prevede l'acquisizione di auto e veicoli commerciali tramite il noleggio di lungo periodo.

Con tale formula è possibile acquisire da parte dei soci Confesercenti mezzi di tutte le marche con il versamento di un canone mensile comprensivo di tutte le spese (canone auto, bollo, assicurazioni, riparazioni, cambio gomme, auto sostitutiva, ecc.).

NUMERO VERDE: 800 73 74 75

<https://mobilitysolutions.aldautomotive.it/it/richiedi-preventivo/1764/fullRentShowcase>





CONFESERCENTI
NAZIONALE

CONVENZIONI 2019

TRASPORTI



FIAT CHRYSLER AUTOMOBILES

FCA

In relazione agli accordi intercorsi fra FCA Italy S.p.A. e CONFESERCENTI, allo scopo di offrire un trattamento di miglior favore degli iscritti associati a CONFESERCENTI, FCA Italy ha predisposto speciali condizioni commerciali, valide per l'acquisto di autoveicoli nuovi dei marchi Fiat, Abarth, Lancia, Alfa Romeo, Jeep e Fiat Professional.

<https://www.confesercenti.it/wp-content/uploads/2018/09/CONVENZIONE-FORD-NEW-2017.pdf>

VARIE



ASTER

Assistenza integrativa per i dipendenti del commercio, del turismo e dei servizi
<https://www.enteaster.it/>



iZOOM.it

iZOOM.it è la nuova piattaforma social per le attività commerciali della tua città. È un portale per le tue vendite a coupon senza commissioni tramite la pubblicazione di offerte e l'interazione con i tuoi clienti-

<https://www.izoom.it/izoom?tok=ac>



WORLD ADVISOR SRL

World Advisor Srl riconosce alle attività commerciali che dispongono di uno shop online (e-commerce) una scontistica sui propri piani di abbonamenti ai servizi

<https://www.confesercenti.it/convenzione-eshoppingadvisor/>

CONFESERCENTI

Nuovi corsi da non perdere

“LA PIZZA” - CORSO BASE

Sabato 23, 30 marzo e 6 aprile 2019

PER CHI?

Persone interessate a conoscere i segreti e mettere in pratica le tecniche per preparare una pizza professionale. Il corso è a numero chiuso.

DOVE?

a Trento presso la pizzeria Korrallo

QUANDO?

sabato 23, 30 marzo e 6 aprile

ORARIO: 9.00 - 17.00

ARGOMENTI DEL CORSO:

- Presentazione delle farine
- La conoscenza delle materie prime
- Preparazione e lavorazione dell'impasto
- Stesura, farcitura e cottura

Alla fine del corso sarà rilasciato un attestato.

ISCRIZIONE:

con apposito modulo da richiedere a FOR.IMP. srl.



INGLESE - CORSO BASE

Non è mai troppo tardi per imparare, per tenere la mente allenata, per conoscere quei vocaboli utili anche per viaggiare.

Proponiamo un corso d'inglese di primo livello utile per un primo approccio con la lingua. Alla fine del corso saprete interagire in modo semplice, ma efficace e appropriato.

SI IMPARERÀ AD ESEMPIO A:

- Presentarsi;
- Porre domande usando il verbo essere e avere – rispondere semplicemente;
- Chiedere e dire l'ora;
- Porre domande sul tempo atmosferico;
- Descrivere le qualità personali;
- Fissare un appuntamento o una prenotazione;

In base alle esigenze ed interessi del gruppo si affronteranno temi specifici.

Il corso si terrà presso la nostra sede di Trento in via E. Maccani 211, nelle seguenti date:



Per informazioni
ed iscrizioni ai corsi:
segreteria FOR.IMP. SRL
Via Maccani 211 - Trento
tel. 0461/43.42.00
fax 0461/43.42.43
e-mail: segreteria_forimp@tnconfesercenti.it

<i>Data</i>	<i>dalle</i>	<i>alle</i>
<i>gio 07/03/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 14/03/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 21/03/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 28/03/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 04/04/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 11/04/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 18/04/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 09/05/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 16/05/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 23/05/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>
<i>gio 30/05/2019</i>	<i>14.00</i>	<i>16.00</i>

Diamo credito ai tuoi progetti.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione da parte della Cassa Rurale di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Le condizioni economiche complete sono indicate negli Annunci Pubblicitari messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della banca e sul sito www.cassaruraleditrento.it sezione Trasparenza, ed 06/2016



**PRESTITO PERSONALE
RAPIDO E CONVENIENTE**

La vita è fatta di desideri da realizzare, obiettivi da raggiungere, bisogni da soddisfare e imprevisti da affrontare. La Cassa Rurale di Trento ti sostiene sempre con finanziamenti personali di breve e media durata, flessibili e ritagliati a misura delle tue esigenze.

**Prestito personale della Cassa Rurale di Trento.
Per i tuoi progetti, la via più sicura e conveniente.**

Esempio di finanziamento "Credito Amico a Tasso Variabile": Importo finanziamento: euro 10.000 - Durata: 5 anni - Tasso: Euribor 3 mesi media mese precedente + 5,50% (minimo 4,90%) - T.A.N.: 5,24% (valori alla data del 01.06.2016) - T.A.E.G.: 5,6% - Rata mensile: 189,83

**crt Cassa Rurale
di Trento**
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

La banca custode della città.

www.cassaruraleditrento.it

DA 50 ANNI AL SERVIZIO DI IMPRESE, PROFESSIONISTI E ISTITUZIONI

ARREDO
UFFICIO

MANAGEMENT &
DOCUMENT SOLUTION

SOLUZIONI DIGITALI
STAMPANTI MULTIFUNZIONE

VISUAL
SOLUTION



CONSULENZA, FORNITURA E ASSISTENZA

Via G.B. Veneri, 10/B 36121 Trento T. 0461 828356

Via Galvani, 36 36032 Chus (TN) T. 0461 828356

info@villottionline.it www.villottionline.it

Quota 100: è ora di andare in pensione?

Pensione anticipata con 62 anni di età e 38 anni di contributi



Maria Grazia Ravanelli Presidente FIPAC Trentino

Il decreto legge "Quota 100" è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale e l'Inps inizia a fare chiarezza sulle modalità operative per la presentazione delle relative domande di pensione con Quota 100, ma anche con Opzione Donna. In sintesi vi diamo tutte le novità su questa misura contenuta nel decreto in particolare su requisiti, scadenze e differenze tra lavoratori del settore privato e statali.

Le nuove disposizioni per il pensionamento anticipato prevede un'età minima di **62 anni e 38 anni di contributi**. Nel dettaglio viene specificato che:

- **I)** Per il triennio 2019-2021 (confermata quindi la fase sperimentale triennale) gli iscritti all'assicurazione generale obbligatoria e alle forme esclusive e sostitutive della medesima - gestite dall'Inps - nonché dalla gestione separata possono andare in pensione con un'età pari o superiore a **62 anni e con 38 anni di contribuzione**.
- **II)** Ai fini del conseguimento dei 38

anni di contributi gli iscritti a due o più gestioni previdenziali (che non siano già titolari di un trattamento previdenziale a carico di una delle gestioni) possono richiedere il **cumulo dei contributi**.

- **III)** La pensione Quota 100 **non è cumulabile con il reddito da lavoro**. Quindi dal momento in cui vi è il collocamento in quiescenza e fino al raggiungimento dei requisiti per la pensione di vecchiaia, non si può riprendere a lavorare. Il divieto non vale per le prestazioni occasionali, rispettando però il limite complessivo dei **5.000€** lordi annui.
- **IV)** Chi ha maturato i requisiti per Quota 100 **entro il 31 dicembre 2018** può andare in pensione dal **1° aprile 2019** nel settore privato, dal **1° agosto 2019** nel pubblico.
- **V)** Chi matura i requisiti per Quota 100 nel settore privato dal 01/01/2019 consegue diritto alla decorrenza trattamento pensionistico dopo 3 mesi, nel settore pubblico dal 31/01/2019 consegue

diritto a pensione dopo 6 mesi.

Il decreto specifica che non possono ricorrere a Quota 100 coloro che già hanno intrapreso un programma di esodo volontario. Inoltre, istituisce dei **fondi di solidarietà bilaterali** ai quali - per favorire il ricambio generazionale - viene data la possibilità di erogare un assegno straordinario per il sostegno del reddito in favore di quei dipendenti che decidono di smettere di lavorare fino ad un massimo di **tre anni d'anticipo** dal raggiungimento di Quota 100. Quindi, si potrà smettere di lavorare a **59 anni** e con **35 di contributi**, ma solamente in presenza di accordi collettivi di secondo livello sottoscritti di concerto con i sindacati, nei quali viene stabilito il numero di lavoratori da assumere in sostituzione a coloro che accedono a questa misura.

Vi ricordiamo che per fare domanda di pensione e per qualsiasi dubbio potete rivolgervi al nostro patronato Epasa - Itaco (per fissare un appuntamento si prega di contattare il numero 0461/434200).



Incontri informativi Confesercenti

Le date del primo semestre 2019

Rinnovo del bonus edilizia e risparmio energetico, fattura elettronica, le novità della Legge di Bilancio 2019.

E ancora quota 100, l'etichettatura e la sicurezza alimentare, gli strumenti digitali per il comparto dei pubblici esercizi.

Sono solo alcuni degli argomenti che verranno affrontati negli incontri informativi dedicati agli associati e promossi da Confesercenti nel corso del 2019.

Incontri dedicati e tenuti da personale altamente qualificato per dare risposte concrete e pratiche ai molteplici quesiti e dubbi che gli operatori incontrano ogni giorno nello svolgimento della propria attività.

GIOVEDÌ 28/02/2019 ORE 20.00

INCONTRO FISCALE

con il dott. Disma Pizzini e con il dott. Fabio Lombardi

Temi trattati: rinnovo bonus edilizia/risparmio energetico, fattura elettronica, regime forfetario, novità Legge di Bilancio 2019 (rottamazione, liti pendenti, ...)

GIOVEDÌ 21/03/2019 ORE 19.30

INCONTRO QUOTA 100 con il direttore del Patronato Epasa - Itaco di Trento Ivan Mattevi

Temi trattati: nuovo funzionamento del sistema pensionistico e soggetti che possono accedere alla pensione anticipata nella fase sperimentale 2019 -2021.

MARTEDÌ 09/04/2019 ORE 15.00

INCONTRO ETICHETTATURA E SICUREZZA ALIMENTARE con il Direttore dell'Ufficio Commercio e Ambiente



della Camera di Commercio di Trento Adriano Tenuti

Temi trattati: autocontrollo, rintracciabilità, materiali a contatto con gli alimenti, allergeni, trasporto alimenti, studio dei contenuti inseriti in etichetta e dell'etichettatura nutrizionale sulla base della normativa vigente ecc.

MARTEDÌ 21/05/2019 ORE 15.00

INCONTRO SUGLI STRUMENTI DIGITALI PER IL COMPARTO DEI PUBBLICI ESERCIZI con il dott. Gabriele

Conte

Temi trattati: Sistema Pubblico di Identità Digitale SPID per accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (nome utente e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone, firma digitale per integrare e sostituire l'apposizione di sigilli, punzoni, timbri, contrassegni e marchi di qualsiasi genere ad ogni fine previsto dalla normativa vigente ecc.

In breve...

Trento, proroga pagamento imposta di pubblicità (Ica) al 31 marzo 2019

Il 31 gennaio sarebbe dovuto scadere il termine per il pagamento dell'imposta sulla pubblicità annuale. Considerato il mutato quadro normativo di riferimento, la Giunta comunale di Trento ha deciso di differire il termine di pagamento dell'imposta sulla pubblicità annuale al 31 marzo 2019. La sentenza della Corte Costituzionale n. 15/2018, depositata nel gennaio dello scorso anno, ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50 per cento dell'imposta di pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, deliberate, anche tacitamente, dai Comuni a partire dall'anno 2013. La recente legge di bilancio 2019 ha sostanzialmente recepito quanto disposto dalla citata sentenza, riconoscendo tuttavia ai comuni la facoltà di aumentare le tariffe dell'imposta sulle pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni fino al 50 per cento, per le sole superfici superiori al metro quadrato. Il quadro normativo impone quindi alle amministrazioni locali di adottare una deliberazione consiliare di revisione delle tariffe relative all'imposta sulla pubblicità e ai diritti sulle pubbliche affissioni, necessaria anche se si operasse la scelta di non incrementare le tariffe, posto che risulta in ogni caso imprescindibile ricondurre le tariffe stesse entro i limiti previsti dalla norma. Dato che, a seguito di quanto stabilito dalla legge di bilancio nazionale, occorre esperire l'iter consiliare per definire le tariffe dell'imposta pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni valide per il 2019, la Giunta comunale ha deciso di stabilire un'adeguata proroga, al 31 marzo prossimo, per il versamento dell'imposta sulla pubblicità annuale, per permettere ai contribuenti il corretto adempimento dell'obbligazione tributaria. Occorrerà poi affrontare anche la questione della gestione dei rimborsi che potrebbero pervenire, stanziando i fondi a bilancio per la eventuale restituzione delle somme versate. Il legislatore non ha disposto alcun trasferimento compensativo ai comuni; i maggiori oneri derivanti dai rimborsi saranno pertanto ad esclusivo carico del bilancio comunale.

Siae 2019, posticipo termine rinnovo al 22 marzo 2019

La Siae ci ha comunicato che, al fine di consentire agli utilizzatori di fornire i dati necessari in ottemperanza della nuova normativa sulla fatturazione elettronica, il termine per il rinnovo degli abbonamenti annuali per musica d'ambiente 2019 è stato eccezionalmente posticipato dal 28 febbraio al 22 marzo prossimo. CONFESERCENTI ha sottoscritto con la SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori - un importante accordo in base al quale gli associati in regola con il pagamento della quota associativa possono usufruire di una importante riduzione.

Vi invitiamo pertanto, prima di rinnovare il pagamento, a passare presso gli uffici Confesercenti del Trentino per ritirare il certificato che dà diritto allo sconto anche per il 2019 oppure a contattarci al numero 0461/434200





Vendo&Compro

AFFITTASI attività bar ristorante ben avviata, zona Trento Nord via del Commercio. Telefonare 0461/829248 (solo se interessati). **Rif. 500**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere di Mezzocorona, Pressano, Mori, Trento (S. Croce), Cles (maggio). Telefonare 347/7643678 **Rif. 507**

VENDESI posteggio tabelle alimentari fiera brunico stegona ottobre. Telefonare 334/3980093. **Rif. 508**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Levico (quindicinale lunedì), Borgo Valsugana (settimanale mercoledì), Caldonazzo (settimanale venerdì) + fiere di Egna (2), Lavis (Lazzara e Ciucioi), Moena (3 fiere), Mori, Rovereto (S. Caterina e Domenica d'Oro), Riva del Garda (S. Andrea), Ala (3 fiere), Borgo (S. Prospero), Ossana, Fai della Paganella, Pinzolo (settembre). Telefonare 327/5728260. **Rif. 511**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione delle seguenti unità immobiliari: TRENTO - Viale dei Tigli, 18 uso commerciale, pubblico esercizio mq 100,19; TRENTO - Via Torre d'Augusto, 9 uso negozio mq 47,81; TRENTO - Via don Lorenzo Guetti, 5 uso negozio mq 55,04; MEZZOLOMBARDO - Via Roma, 17

uso negozio mq. 48,94. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/803292 o consultare il sito internet www.itea.tn.it - "Immobiliare - Aste Pubbliche". **Rif. 514**

Gardolo paese VENDIAMO storica attività di vendita biancheria e tessuti per la casa, il negozio è di circa 80 mq e dispone di piazzale esterno recintato. Negozio molto conosciuto e ben avviato. Telefonare 335/7601311. **Rif. 515**

CEDESI posteggi tabelle alimentari gastronomia - rosticceria mercati del martedì a Brentonico, del giovedì a Dro, del venerdì ad Arco, del sabato ad Ala + fiere provincia di Trento e veicolo tipo Iveco E.Cargo 75.13 (10 anni). Telefonare 349/1997110. **Rif. 516**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari fiere, mercati mensili e settimanali in Trentino Alto Adige. Telefonare 338/5449295 o scrivere a: patricolo.e@g-store.net. **RIF. 517**

CEDESI storica edicola tabaccheria nel centro storico di Trento, prezzo interessante. Telefonare 0461/982059 - 349/6001168. **Rif. 518**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin

di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 520**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati: Rovereto (settimanale martedì), Arco e Riva del Garda (quindicinale mercoledì), Trento (settimanale giovedì), Pergine Valsugana (settimanale sabato). Telefonare 330-885999. **Rif. 521**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

AFFITTASI attività di ristorazione ben avviata in zona Levico Terme, gestione annuale, circa 70 coperti, con possibilità di alloggio. Ampio parcheggio e pertinenze esterne. Per informazioni contattare il numero 338-9351822. **Rif. 523**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati di Andalo e Molveno (lunedì), Coredo (martedì), Pinzolo (mercoledì), Laives - 2 posti - (giovedì), mercati mensili di Cavalese, Malè, Cles. Telefonare 329/9311188 - 348/7696451. **Rif. 524**

CEDESI posteggio tabelle non alimentari mercato stagionale estivo del sabato a Canazei (posto metri 8 x 8). Telefonare 339/5054213. **Rif. 525**



Mostra della

Fondazione
Museo storico
del Trentino

Presso

leGallerieTrento



Piedicastello – Trento
Martedì – Domenica
09:00 \ 18:00

Ingresso libero
Info +39 0461 230 482
www.museostorico.it

Noleggio a lungo termine. Tanti vantaggi, nessun pensiero.

Nissan

**QASHQAI
Business
Cross over**

1.5 / dCi / 115



QASHQAI

A PARTIRE DA

299 € /mese

IVA inclusa

48 mesi / 30.000 km / anticipo 4.500 €

Incl: Bollo, assicurazione, manutenzione,
soccorso stradale, pneumatici invernali,
consegna a domicilio.

SMART

A PARTIRE DA

199 € /mese

IVA inclusa

48 mesi / 30.000 km / anticipo 2.500 €

Incl: Bollo, assicurazione, manutenzione,
soccorso stradale, pneumatici invernali,
consegna a domicilio.

**SMART
Fortwo
Coupè**

1.0 / 52kW



Richiedi un preventivo entro
il 28 febbraio 2019. Puoi **VINCERE**
una **SMART FORTWO** per **48 mesi**.

sparkasse.it


SPARKASSE AUTO

powered by

 **ALD
Automotive**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Sparkasse Auto è un marchio di Cassa di Risparmio di Bolzano Spa per il noleggio a lungo termine in collaborazione con ALD Automotive Italia. Offerta limitata all'approvazione dell'affidamento del Cliente da parte di ALD Automotive Italia, maggiori dettagli su www.sparkasse.it. Le informazioni contenute sono puramente indicative e non possono costituire in nessun caso un impegno contrattuale. Le immagini visualizzate sono indicative e possono non corrispondere a versioni, allestimenti e offerte disponibili. **Offerta:** solo per clienti privati garantita fino al 28/02/2019 e successivamente fino ad esaurimento scorte. **Concorso a premi "Sparkasse Auto"** valido dal 14/01/2019 al 28/02/2019 per preventivi richiesti tramite il sito www.sparkasse.it o presso le filiali della Banca ed emessi da ALD Automotive Italia Srl; Montepremi 12.602,00 € Iva inclusa. Regolamento completo disponibile su www.sparkasse.it e presso le filiali della Banca.